

**Bagno a Ripoli** Nel 2009 erano tornati nelle casse municipali 850mila euro. Il sindaco Bartolini: "Una questione di giustizia per tutti"

# Il Comune dichiara guerra agli evasori

In partenza quest'anno 1500 avvisi di accertamento per Tarsu e Ici: si conta di recuperare 680mila euro

BAGNO A RIPOLI - Il Comune di Bagno a Ripoli dichiara guerra agli evasori o comunque ai "di-stratti" e incamererà così centinaia di migliaia di euro per le casse municipali. Nel corso del 2009, sono stati emessi circa 1900 avvisi di accertamento per la Tassa dei rifiuti (Tarsu) e per l'Ici (Imposta comunale sugli immobili), che hanno

permesso l'effettivo recupero di 850.000 euro. E quest'anno si replica. Il Comune, con l'invio di circa 1500 avvisi Tarsu e Ici, prevede di introitare circa 680.000 euro. Il piano di lotta all'evasione, denominato "Progetto Equità Fiscale" dà dunque i suoi frutti. "L'Amministrazione Comunale crede fortemente nei principi operativi

dell'equità fiscale, facendo della lotta all'evasione uno strumento per bilanciare certi ingiusti squilibri sociali - affermano il sindaco Luciano Bartolini e l'assessore alle Politiche finanziarie e di bilancio Francesco Casini -

## Le risorse copriranno i servizi sociali

Grazie al difficile e complesso lavoro di accertamenti degli uffici, a cui va tutto il nostro ringraziamento per la professionalità e l'impegno profuso, siamo riusciti a recuperare risorse importanti che andranno a coprire i costi di servizi per i più bisognosi della comunità e per effettuare alcuni investimenti sul territorio. Il nostro impegno nella lotta all'evasione e nella direzione del 'pagare tutti-pagare meno', diretta ed in grado di lenire sempre

più le differenze sociali, proseguirà con impegno anche negli anni successivi".

"Nel contempo - aggiungono il sindaco Bartolini e l'assessore Casini - dobbiamo tuttavia ancora una volta constatare che, a fronte di una pressione fiscale nazionale che non risulta diminuita, un federalismo fiscale che tarda a trovare applicazione (anzi, ci troviamo sempre più ad imposizioni centralistiche), a Bagno a Ripoli la mancata restituzione dell'Ici da parte del Governo nazionale ammonta a 750mila euro, 350mila nel 2008 e 400mila nel 2009. Risorse ad oggi dovute che lo Stato deve restituirci e che, sommate alla riduzione dei trasferimenti ordinari da Stato a Comune, sarebbero state un fondo molto importante per la realizzazione di ulteriori interventi a vantaggio dell'intera Comunità di Bagno a Ripoli".



Sopra, il palazzo comunale di Bagno a Ripoli. In alto a sinistra il sindaco Luciano Bartolini

